



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

Oristano, data protocollo

Al Sigg. Sindaci e Commissari della provincia
LORO SEDI

p.c.

Al Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco
ORISTANO

Al Direttore Generale della Protezione Civile
Regione Autonoma della Sardegna
CAGLIARI

OGGETTO: Raccomandazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni di frana e alluvione durante le stagioni autunnale e invernale 2023 -2024.

Nelle more di una prossima riunione sul tema, si portano all'attenzione delle SS.LL. le raccomandazioni operative emanate di recente dal Ministro della Protezione Civile e le Politiche del Mare per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza durante le stagioni autunnale e invernale, caratterizzate negli ultimi anni da fenomeni meteorologici abbondanti e a volte di notevole intensità anche associati a venti forti e/o gradinate intense che potrebbero causare dissesti idrogeologici, frane ed eventi alluvionali.

L'atto di indirizzo ha posto in luce come gli eventi incendiari verificatisi nei mesi estivi testimoniano, ancora una volta, la fragilità del territorio e, in special modo, delle aree esposte a rischio idrogeologico ed idraulico, sottolineando che, a causa di una serie di fattori che hanno comportato condizioni favorevoli all'innescio e alla propagazione di incendi boschivi, si siano registrate situazioni di criticità con ripercussioni anche sui servizi essenziali, quali la rete idrica ed elettrica.



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

Il documento in questione ha evidenziato, poi, che anche alla luce dei processi del cambiamento climatico in atto su scala globale, l'autunno è la stagione in cui, usualmente, possono verificarsi fenomeni precipitativi diffusi, continui e con caratteristiche di persistenza che potrebbero comportare l'allagamento di aree del centro urbano e zone limitrofe ai centri abitati e che, pertanto, al fine di scongiurare gravi situazioni di pericolo, si devono porre in essere tutti i possibili accorgimenti ed interventi, atti a prevenire danni e garantire l'incolumità di persone e cose.

Al riguardo, si evidenzia che le perturbazioni che hanno interessato in passato il territorio provinciale ed i numerosi interventi di soccorso alla popolazione e di messa in sicurezza delle strutture effettuati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dalle Forze di Polizia che a vario titolo sono intervenute per la delimitazione delle aree interessate da fenomeni di allagamento dei centri abitati e zone limitrofe, hanno rilevato che la principale causa di tali fenomeni è dovuta dalla mancanza di adeguate azioni di prevenzione che necessitano di attenzione prioritaria (per esempio pulizia delle caditoie, pozzetti e cunette).

Se, da un lato, non è sempre agevole prevedere l'intensità e il reale impatto sul territorio di tali fenomeni, dall'altro, è tuttavia possibile individuare con sufficiente margine di approssimazione i punti maggiormente critici e vulnerabili del territorio comunale esposti, più di altri, ai rischi connessi al verificarsi di precipitazioni intense.

In tal senso, risulta fondamentale la conoscenza delle SS.LL. del territorio di competenza anche, se necessario, con l'ausilio della Polizia Municipale, al fine di aggiornare la mappatura dei punti maggiormente esposti e vulnerabili su cui intervenire con priorità.

Tanto chiarito, vorranno le SS.LL. porre in essere ogni utile iniziativa volta a sviluppare e promuovere l'attivazione di tutte le misure di prevenzione non strutturali di protezione civile, con particolare riferimento a quelle afferenti alle pianificazioni comunali, da redigere o aggiornare, così da poter assicurare l'incolumità della popolazione, assistenza e primo soccorso in caso di emergenza.



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

Nella definizione delle procedure di allertamento del sistema di protezione Civile, si ribadisce l'importanza di censire con accuratezza le aree ove possano manifestarsi criticità e sensibilizzare la popolazione ad evitare lo stazionamento nelle aree a rischio, oltre ad assicurare la pronta operatività dei Centri Operativi Comunali (COC) o intercomunali (COI).

Pochè tra le misure non strutturali rientra altresì la comunicazione alla popolazione, si sottolinea l'importanza che codesti Enti recepiscano tempestivamente la messaggistica di allertamento per la pronta attivazione delle conseguenti misure, inclusa l'informazione ai cittadini sia in fase preventiva che in caso di emergenza.

Sul punto, si rammenta che il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 (Codice della Protezione Civile) ha ridefinito la partecipazione dei cittadini alle attività di protezione civile, i quali dovranno essere sensibilizzati alla cura e alla tutela dell'ambiente nonché informati sui rischi presenti sul territorio, le opportune misure da adottare in caso di pericolo, potenziale o conclamato.

In tale contesto, le SS.LL. vorranno procedere ad una attenta ed esaustiva campagna di sensibilizzazione alla popolazione residente, affinché siano adottate misure di autoprotezione e concorrano a rafforzare la resilienza del territorio, anche segnalando eventuali situazioni che potrebbero richiedere interventi di prevenzione urgenti.

Nell'ambito delle iniziative di informazione alla popolazione potrebbe essere promossa la conoscenza del rischio alluvione e dei corretti comportamenti da adottare attraverso il materiale divulgativo "IO NON RISCHIO - ALLUVIONE" consultabile sul sotto indicato sito del Dipartimento della Protezione Civile:
<http://iononrischio.protezionecivile.it>.

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione.

IL PREFETTO
(Angieri)

AR/RD

